

“REGOLAMENTO D'ISTITUTO

PER GLI STUDENTI”

della

SCUOLA SECONDARIA di SECONDO GRADO

del ***COLLEGIO S. CARLO***

approvato dal Collegio Docenti

Anno scolastico 2022 – 2023

Il Collegio è animato da una passione educativa che pone la persona al centro di tutte le attività, didattiche e formative. In particolare i giovani, accolti come doni che Dio ci affida, vengono accompagnati a prendere coscienza della loro identità personale e culturale.

(dal progetto Pastorale del Collegio San Carlo)

Il presente regolamento è uno strumento importante per aiutare ogni studente e ogni studentessa a interagire con l'ambiente scolastico, formato da persone, luoghi e adempimenti.

In tal misura, il Regolamento degli studenti non è solo una serie di norme da osservare, ma è formato da indicazioni tese a favorire la responsabilità sociale e l'attenzione a sé, ai compagni di classe, ai propri docenti, alla dirigenza della scuola e alle proprie famiglie. Ponendo al centro la persona, ogni persona, il Regolamento intende garantire a ciascuno un adeguato e sereno lavoro all'interno dell'esperienza scolastica.

Le sanzioni (note rosse o verdi) non devono essere considerate un intervento punitivo, ma un'opportunità per riflettere sui propri comportamenti non conformi alle indicazioni del Regolamento stesso, sottolineando che, anche in tale eventualità, i ragazzi saranno sempre accompagnati da un dialogo educativo con i propri insegnanti e con la dirigenza del Collegio.

Indice

- Art. 1 - Luoghi e tempi del regolamento
- Art. 2 - Il rispetto di sé stessi
- Art. 3 - Il rispetto dei docenti e del personale scolastico
- Art. 4 - Il rispetto dei compagni
- Art. 5 - Il rispetto dell'immagine delle persone e dell'istituzione scolastica.
- Art. 6 - Il rispetto delle strutture della scuola
- Art. 7 - Muoversi all'interno del Collegio
- Art. 8 - Accesso ai piani
- Art. 9 - La vita nella classe
- Art. 10 - Divieto di utilizzo di cellulari, I-pod e lettori audio/video
- Art. 11 - Divieto di fumo
- Art. 12 - La frequenza scolastica
- Art. 13 - Frequenza dell'attività didattica
- Art. 14 - Partecipazione a visite e viaggi di istruzione
- Art. 15 - Validità dell'anno scolastico
- Art. 16 - Assenze, ritardi e permessi

- Art. 17 - Attività pastorale
- Art. 18 - Alternanza scuola-lavoro
- Art. 19 - Convocazione ai recuperi disciplinari
- Art. 20 - Danneggiamenti di parti comuni
- Art. 21 - Possesso e perdita di oggetti di valore
- Art. 22 - Rispetto della sicurezza
- Art. 23 - Frequentazione della biblioteca
- Art. 24 - Segnalazione malattie
- Art. 25 - Certificazioni per l'esonero dalle lezioni di Scienze Motorie e Sportive
- Art. 26 - Infortuni
- Art. 27 - Interventi in caso di inosservanza del regolamento
- Art. 28 - Le sanzioni
- Art. 29 – Note di merito
- Art. 30 - Il voto di comportamento
- Art. 31 - Scioglimento dell'alleanza educativa scuola - famiglia
- Art. 32 - Eventuali modifiche del Regolamento
- Appendice 1: Integrazione al regolamento marzo 2020
- Appendice 2: Regolamento attività motoria

Articolo 1 - Luoghi e tempi del regolamento

Ogni studente e ogni studentessa è parte integrante della comunità educante del Collegio San Carlo e ne rappresenta l'identità in ogni ambito relativo alla vita scolastica. Il Regolamento è quindi da considerarsi attivo e vincolante in ogni locale del Collegio e negli spazi ad esso limitrofi; è inoltre valido in ogni momento della giornata, sia durante l'orario scolastico, sia durante qualsiasi attività educativa della scuola (uscite, visite, viaggi d'istruzione, attività di alternanza scuola-lavoro, attività extrascolastiche svolte nei locali del CSC, ecc.), sia in momenti previsti di didattica a distanza.

Articolo 2 - Il rispetto di sé stessi

La centralità della persona comincia con il rispetto di sé che si manifesta attraverso comportamenti che rivelano una crescente conoscenza di sé stessi, un progressivo equilibrio personale e un forte senso di responsabilità; lo sviluppo di questi comportamenti rappresenta un momento di crescita che coinvolge ogni situazione quotidiana. Conoscere e rispettare sé stessi è un passo fondamentale per conoscere e rispettare anche gli altri.

Comportamenti richiesti all'alunno:

- è importante avere cura del proprio aspetto e del proprio corpo in quanto è la prima forma di comunicazione che si dà di sé: in un ambiente di lavoro e di formazione è bene che ragazzi e ragazze che si avviano a diventare adulti

non indossino pantaloni e/o gonne troppo corti, magliette succinte o con scritte o immagini inopportune, abiti sdruciti.

- conformemente, un abbigliamento decoroso e adatto a un ambiente di lavoro e di formazione è rispettoso delle persone con cui ci si deve rapportare e dell'istituzione scolastica;
- saper utilizzare un linguaggio corretto e adeguato favorisce il rispetto di sé e degli altri, siano essi adulti o compagni di classe;

Qualora si verifichi che lo studente o la studentessa indossi abiti inadeguati, la Presidenza contatterà la famiglia, affinché provveda a portare a scuola un cambio di vestiti che consenta al ragazzo o alla ragazza di poter essere ammesso in classe. Il mancato rispetto di questa norma comporta una sanzione.

Articolo 3 - Il rispetto dei docenti e del personale scolastico

Il rispetto dei dirigenti, dei docenti, del personale ausiliario e degli educatori rappresenta un punto molto significativo dei rapporti sociali che si devono instaurare all'interno del Collegio. Questa relazione tra giovani e adulti matura e si rinforza attraverso atti autorevoli e fermi, ma cordiali e disponibili al dialogo.

Comportamenti richiesti all'alunno:

- è un gesto di rispetto alzarsi quando un docente o altri adulti entrano nell'aula;
- è un atteggiamento di buona educazione rivolgersi a docenti e personale ausiliario in forma educata e rispondere in modo corretto ad ogni richiesta;
- non è consentito masticare chewing gum, mangiare caramelle o altro durante le lezioni;
- è prevista una sanzione qualora lo studente o la studentessa si rivolga in modo gravemente irrispettoso a un docente o al personale ausiliario o a quello della sicurezza eventualmente anche con una sospensione dalle lezioni.

Articolo 4 - Il rispetto dei compagni

Il rispetto dei compagni rappresenta un altro aspetto irrinunciabile del rapporto di civile convivenza e di condivisione nella vita scolastica.

Una partecipazione corretta ad ogni tipo di attività proposta determina uno stato di benessere sia del singolo che del gruppo e crea migliori condizioni di apprendimento. Un clima sereno di relazioni tra pari è fondamentale per la riuscita di tutti i processi formativi.

Comportamenti richiesti all'alunno per rispettare il lavoro del docente e il diritto dei compagni di seguire lo svolgimento delle lezioni:

- non si deve disturbare in classe durante le attività didattiche;
- per chiedere di parlare è educato alzare la mano;
- per alzarsi dal proprio posto si deve chiedere l'autorizzazione al docente presente in aula;
- nel rispetto dovuto a ogni persona, non si devono avere comportamenti aggressivi o denigratori, sia fisici che verbali;
- si deve rispettare e non si deve utilizzare il materiale altrui;
- non si deve utilizzare un linguaggio volgare con i compagni;
- non si deve scherzare o giocare con modalità che potrebbero arrecare danno ai compagni.

Articolo 5 - Il rispetto dell'immagine delle persone e dell'istituzione scolastica.

Il rispetto dell'immagine propria e degli altri è un diritto che deriva dal riconoscimento che l'immagine di ogni persona rappresenta un dato sensibile strettamente personale e intimo.

Il rispetto dell'immagine personale è un diritto sancito anche dalla Legge Italiana che prevede denunce e risarcimenti in caso di uso indebito, denigrante o offensivo.

L'utilizzo e la diffusione di immagini di compagni o di docenti richiedono sempre un consenso scritto anche per un loro utilizzo positivo e nobile. Il principio di riservatezza riconosciuto ad ogni persona frequentante il Collegio deve essere sempre salvaguardato.

L'inserimento di immagini o di commenti che coinvolgano il Collegio in siti internet comporta l'intervento immediato della scuola in primo luogo e dei tutori della Legge in seguito a eventuali denunce.

Comportamenti richiesti:

- È vietato effettuare fotografie o video di compagni, professori, personale della scuola senza l'autorizzazione delle persone interessate;
- è vietato inserire in siti internet, pubblicare o diffondere con qualsiasi mezzo immagini, nomi o cognomi di compagni, dei loro genitori, degli insegnanti o del personale della scuola senza un consenso scritto degli interessati.
- è vietato pubblicare in siti internet e social network, anche se a titolo personale, commenti che potrebbero essere lesivi dell'immagine della scuola.

Si ritiene la bestemmia o qualunque insulto lesivo dell'identità religiosa gravemente offensivo della dignità della persona e dell'istituzione scolastica stessa: pertanto qualora si verificasse un episodio di tale gravità, lo studente sarà immediatamente sanzionato con una sospensione.

Si ricorda inoltre che comportamenti inadeguati, anche in contesti extrascolastici, sono lesivi dei valori e dell'identità del Collegio; pertanto è facoltà della Direzione tutelarsi nei modi più opportuni consentiti dalla Legge.

Articolo 6 – Il rispetto delle strutture della scuola

Il rispetto delle strutture e dell'ambiente è indice di maturità, di educazione e di attenzione che, se acquisiti consapevolmente, potranno essere trasferiti in altri ambienti e nei vari ambiti della vita sociale in generale.

Comportamenti richiesti all'alunno:

- è vietato danneggiare le parti comuni e le attrezzature del Collegio;
- è vietato usare la LIM in assenza dei docenti;
- occorre utilizzare correttamente il materiale didattico personale e quello fornito dalla scuola (libri, quaderni, diario, libretto, dizionari, fogli protocollo ecc...); non è consentito lo scambio di materiale didattico di alcun genere tra compagni;
- dal momento che durante gli intervalli è possibile consumare cibo in classe, sarà necessaria ogni cura per mantenere pulizia e ordine dell'aula;
- occorre mantenere puliti e in ordine il proprio banco, la propria aula e l'armadietto assegnato;
- occorre avere massima cura di eventuali materiali informatici e tecnologici forniti dalla scuola e assicurarsi che le luci dell'aula siano spente quando non necessarie.
- è vietato lasciare oggetti didattici (libri, quaderni, ...) e/o personali in classe al termine delle lezioni; il materiale didattico dovrà essere riposto con cura negli armadietti personali (anche durante la pausa pranzo) oppure dovrà essere portato a casa.

In particolare per quanto riguarda gli armadietti è opportuno ricordare che:

- il loro utilizzo è sotto la responsabilità del singolo studente;

- gli armadietti sono di proprietà del Collegio: è quindi facoltà dell'assistente al piano, su indicazione della Direzione, aprire gli armadietti per eventuali o opportuni controlli o necessità;
- è vietato riporre oggetti infiammabili e/o non consentiti dalla legge;
- gli armadietti vengono assegnati all'inizio delle attività scolastiche a ciascuno studente da parte dell'assistente al piano e devono essere svuotati alla fine dell'anno scolastico; dopo questo termine, qualora rimanessero ancora alcuni oggetti/materiali, gli assistenti al piano incaricati procederanno allo svuotamento e il materiale recuperato non verrà restituito.

Articolo 7 - Muoversi all'interno del Collegio

Il Collegio San Carlo è un ambiente vasto con spazi molto diversi: al suo interno gli alunni devono spostarsi con sicurezza e facilità. Ogni spostamento pertanto deve essere controllato perché non diventi occasione, neppure involontaria, di azioni pericolose per la propria e la altrui incolumità.

Comportamenti richiesti:

- è vietato correre e sostare nei corridoi, sulle scale o nelle aule;
- è vietato uscire dall'aula e sostare nei corridoi durante il cambio dell'ora;
- è vietato uscire dall'aula per recarsi in bagno durante le ore di lezione: l'accesso ai bagni è possibile solo prima dell'inizio della prima ora di lezione e nei due intervalli, salvo straordinarie e motivate autorizzazioni del docente;
- è vietato utilizzare le scale antincendio, anche per raggiungere gli spazi esterni senza l'autorizzazione del personale scolastico; esse vanno usate solo nei casi di situazioni di pericolo seguendo le procedure del piano di evacuazione dall'edificio;
- occorre tenere ordinati e accanto al proprio banco gli zaini, le cartelle da disegno e i contenitori necessari per l'attività didattica; la sacca delle attività sportive va posta in fondo all'aula o negli armadietti in dotazione;
- nell'intervallo e in ogni altro momento della giornata è vietato entrare in aule diverse dalla propria, senza specifica autorizzazione di un docente o del personale ausiliario.

Articolo 8 - Accesso ai piani

I familiari degli studenti non possono accedere ai piani per nessuna ragione; in caso di reale necessità possono chiedere alla portineria o alla segreteria didattica di contattare membri della Direzione. **Non è comunque possibile far recapitare agli studenti materiali didattici dimenticati a casa.**

Articolo 9 - La vita nella classe

Mantenere pulita la classe, avere un comportamento controllato e responsabile durante i cambi degli insegnanti, avere con sé sempre il libretto personale, essere puntuali nel portare il materiale, riportare i compiti in classe firmati, rispettare le regole sui ritardi o sulle uscite anticipate, sono comportamenti idonei alla vita in classe.

Comportamenti richiesti

È vietato:

- modificare la disposizione dei banchi prevista e cambiare i posti assegnati dal Consiglio di classe;
- uscire dall'aula senza l'autorizzazione del Docente;
- farsi recapitare a scuola materiali dimenticati;
- lasciare materiale scolastico nelle classi al termine delle lezioni, poiché ogni strumento scolastico lasciato a scuola deve essere depositato con cura negli armadietti o riportato presso il proprio domicilio al termine delle lezioni;

- organizzare feste di compleanno o altre ricorrenze durante l'orario scolastico per evitare assembramenti.

Eventuali deroghe devono essere autorizzate solo dal Rettore o dalla Preside.

Agli alunni viene chiesto inoltre di:

- riordinare i banchi e spegnere le luci prima di lasciare l'aula al termine delle lezioni;
- riporre i rifiuti, opportunamente separati, negli appositi contenitori per la raccolta differenziata e lasciare l'aula pulita al termine delle lezioni;
- avere sempre con sé il libretto personale;
- riportare i compiti in classe entro la data richiesta dal docente; per i genitori è un diritto vedere i compiti in classe dei figli e per gli alunni è un dovere riportarli firmati: essi sono documenti ufficiali e il loro smarrimento comporta la sanzione di una nota rossa a registro.
- ogni comunicazione con la famiglia durante le ore scolastiche deve essere autorizzata dalla Direzione.

Articolo 10 – Divieto di utilizzo di cellulari, I-pad e lettori audio/video

Nel rispetto dell'autonomia scolastica, il Collegio San Carlo ha stabilito che a scuola non è consentito l'uso o l'esibizione di strumenti tecnologici non necessari all'attività didattica mattutina e pomeridiana, salvo su specifica richiesta del docente nella sua ora di lezione **o per opportuna esigenza didattica.**

Questa decisione viene declinata attraverso le seguenti norme:

- Il divieto inizia alle ore 8:00 del mattino e termina alle ore 14.00 ma viene esteso anche oltre questi orari qualora ci siano attività didattiche pomeridiane (rientri, conferenze, seminari, corsi di recupero o di preparazione all'Esame di Stato, uscite didattiche, attività di PCTO ecc.).
- Tali strumenti devono pertanto essere riposti spenti all'inizio della giornata in cartella o negli armadietti ed esibiti solo su specifica richiesta del docente.
- L'utilizzo non autorizzato di tali apparecchi o anche il loro solo squillare comporta l'assegnazione di una nota rossa a cura del docente dell'ora, qualora l'infrazione sia avvenuta in classe; nel caso in cui l'infrazione sia avvenuta nei corridoi, sulle scale o in tutti gli altri spazi esterni alla classe, la nota rossa sarà assegnata dal Coordinatore di classe o da un membro della Direzione.
- I-pad e cellulari possono essere accesi durante le lezioni solo su esplicita autorizzazione del docente dell'ora e per ragioni strettamente didattiche.
- Qualora uno studente abbia necessità di comunicare urgentemente con la famiglia, può rivolgersi a un membro della Direzione oppure all'addetto al piano, che lo accompagnerà in un ufficio di presidenza e gli concederà l'utilizzo di un telefono fisso della scuola.
- Durante le prove di verifica, scritte e orali, è vietato indossare Smartwatch.
- Il divieto di utilizzo del cellulare è esteso anche ai momenti di intervallo.
- In particolare agli studenti DSA che necessitano di supporto informatico per le prove di verifica verrà assegnato dalla Scuola lo strumento da utilizzare in sede di prova.

Articolo 11 – Divieto di fumo

Il **D.L. n° 104 del settembre 2013** stabilisce il divieto assoluto di fumo in ogni area di pertinenza della Scuola; tale divieto riguarda sia gli spazi interni che le aree esterne (cortili, scale di sicurezza, terrazzi) ed è esteso anche all'utilizzo di sigarette elettroniche.

- In coerenza con quanto disposto dalla Legge vigente è fatto divieto di fumare entro l'intero perimetro del Collegio.
- Gli studenti che verranno sorpresi a fumare entro l'intero perimetro del Collegio saranno sanzionati con una nota rossa a cura della Presidenza.
- Qualora la trasgressione a tale divieto avvenga in un luogo chiuso (aule, bagni, spogliatoi ecc..), viene ritenuta ancora più grave, a causa del rischio per la salute delle altre persone. Pertanto la Direzione della scuola sanzionerà il trasgressore direttamente con la sospensione dalle lezioni e il conseguente abbassamento del voto di comportamento.

Articolo 12 - La frequenza scolastica

La frequenza scolastica sia in presenza che a distanza è per legge obbligatoria ed è fondamentale per un produttivo e completo apprendimento.

Comportamenti richiesti:

Gli alunni devono:

- partecipare regolarmente alle lezioni ed entrare in classe puntuali;
- essere attenti all'uso del libretto personale delle giustificazioni ed essere precisi nel far firmare assenze, ritardi e permessi sia dal responsabile scolastico delegato dalla Presidenza (prof. Lino Grazioli, Ufficio in fondo al secondo piano, nell'ex presidenza, indirizzo email Grazioli@collegiosancarło.it) sia dal docente di classe dell'ora di accoglienza sia dai genitori.

Articolo 13 – Frequenza alle attività didattiche

La presenza degli alunni è **obbligatoria** alle lezioni e a tutte le attività programmate dalla scuola (uscite, visite, spettacoli, partecipazione a manifestazioni sportive, ecc.) che si svolgono durante l'orario scolastico.

Per effettuare uscite a scopo didattico, agli alunni viene consegnato ogni volta, e con adeguato anticipo, un modulo di autorizzazione, che deve essere restituito controfirmato dai genitori. La mancata autorizzazione della famiglia impedisce l'uscita dell'alunno dall'edificio scolastico. Non sarà prevista attività didattica in classe per gli studenti che non abbiano aderito o non siano iscritti all'iniziativa.

Articolo 14 – Partecipazione a visite e viaggi di istruzione

I viaggi e le visite d'istruzione, a fronte di una situazione sanitaria favorevole, sono parte integrante dell'attività didattica e devono essere autorizzati dalla famiglia previa compilazione del modulo di autorizzazione consegnato agli alunni dalla scuola.

La mancata autorizzazione impedisce l'uscita dell'alunno e la partecipazione all'iniziativa.

Durante le visite e i viaggi di istruzione gli alunni sono tenuti a rispettare le medesime regole previste per le lezioni a scuola e in particolare a mantenere sempre un comportamento prudente, corretto e non lesivo dell'immagine della scuola.

Articolo 15 – Validità dell'anno scolastico

Per ogni alunno l'anno scolastico è valido se ha frequentato il 75 % delle ore di lezione, comprese quelle in presenza e a distanza.

Per la Legge Italiana il superamento del 25% di assenza dalle ore di lezione invalida l'anno scolastico: l'alunno non può essere scrutinato (cioè non possono essere esaminati i risultati ottenuti nelle singole discipline) e deve automaticamente ripetere l'anno.

La **Legge** prevede alcune deroghe che tengono conto di malattie o di gravi situazioni familiari che devono essere certificate e poi approvate dalla Direzione e dal Consiglio di Classe.

Articolo 16 – Assenze, ritardi e permessi

- Il libretto scolastico è un documento ufficiale: lo studente ne è responsabile e deve esserne sempre provvisto; sarà compito del docente segnalare al Coordinatore di classe la reiterata mancanza del libretto personale.
- In caso di smarrimento del libretto verrà attribuito (in base al conteggio *on line*) un numero di ritardi/permessi o giustifiche di assenze corrispondenti all'intero computo. La consegna di un nuovo libretto è subordinata alla presentazione di richiesta scritta con firma del genitore e al versamento di €. 10,00 per le spese di segreteria. Inoltre in questo caso l'alunno verrà sanzionato con una nota rossa a registro.
- Il libretto nominale e personale delle giustifiche è dotato di 14 cedole per la giustifica delle assenze, 10 per i ritardi e 10 per i permessi di entrata/uscita. Qualora lo studente consumasse tutte le cedole per i ritardi, la Direzione e il Consiglio di classe commineranno una nota rossa a registro; qualora venissero raggiunti addirittura 20 ritardi verrà comminata la sospensione dalle lezioni per un giorno con lo svolgimento di lavori socialmente utili.
- Viene posto un tetto anche per quanto riguarda il numero di permessi di entrata o uscita richiedibili: non è possibile superare i 10 permessi. Pertanto ad esaurimento delle 10 cedole del libretto, verrà convocata la famiglia a cura della Presidenza. Eventuali situazioni particolari di permessi reiterati per ragioni di salute, sportive ecc... dovranno essere concordati dalla famiglia con la Presidenza preventivamente.
- Per studenti maggiorenni muniti di autogiustificazione, qualora venisse raggiunto un numero di permessi autofirmati pari a 5, verrà revocata la suddetta autogiustificazione. E' facoltà della Presidenza, sentito il Consiglio di classe, revocare la suddetta autogiustificazione anche a fronte di una presenza scolastica discontinua e disordinata da parte degli studenti maggiorenni preventivamente autorizzati all'autogiustificazione.
- Il libretto dello studente, insieme al modulo di autocertificazione per assenze è l'unico mezzo attraverso cui giustificare puntualmente assenze, ritardi e permessi sia al responsabile scolastico delegato dalla Presidenza (prof. Lino Grazioli, Ufficio in fondo al secondo piano, nell'ex presidenza, indirizzo email Grazioli@collegiosancarło.it) sia al docente di classe dell'ora di accoglienza.
- PER QUANTO CONCERNE LE AASENZE SI RICORDA CHE:
 - *PER ASSENZE SUPERIORI AI 2 GIORNI PER MOTIVI DI SALUTE È RICHIESTO IL CERTIFICATO DEL MEDICO CURANTE (qualora il medico dovesse optare per non redigere alcun certificato occorre indicare in calce al modulo di autocertificazione nome e cognome del medico consultato e data del consulto);*
 - *PER ASSENZE INFERIORI O UGUALI AI 2 GIORNI PER MOTIVI DI SALUTE È ACCETTATA L'AUTOCERTIFICAZIONE COMPRESA DI RESPONSABILITÀ VERSO IL RISCHIO COVID;*
 - *PER MOTIVI FAMILIARI È SEMPRE VALIDA L'AUTOCERTIFICAZIONE;*

I moduli di Autocertificazione Riammissione in classe sono allegati al presente regolamento. Lo studente dovrà consegnare la documentazione richiesta in formato cartaceo direttamente al prof. Grazioli.

- PER QUANTO CONCERNE I RITARDI lo studente, anche se sprovvisto della firma del genitore sulla giustificazione di assenza del giorno precedente o del ritardo del giorno stesso, si recherà direttamente in classe per non perdere ulteriori momenti preziosi di lezione; nel caso di ritardo il docente della prima ora (ore 8 – 9) annoterà a registro il ritardo stesso e consentirà allo studente di recarsi dal responsabile scolastico delegato dalla Presidenza solo al termine della propria ora di lezione oppure durante il primo intervallo previsto dalle ore 9.50 alle 10.05 per la compilazione del libretto. Il giorno successivo, prima dell'inizio

delle lezioni o nei primi due intervalli lo studente si recherà dal responsabile scolastico delegato dalla Presidenza per verificare la completa compilazione del libretto, compresa la necessaria firma dei genitori.

- **In nessun caso uno studente potrà entrare dopo le 10 o uscire prima delle ore 12.** Per ingressi alle ore 10 o per uscite anticipate (dalle 12 in poi) si utilizzerà sempre l'accesso di Corso Magenta 71.
- PER QUANTO RIGUARDA I PERMESSI DI USCITA ANTICIPATA lo studente dovrà presentare al docente della prima ora entro le ore 8 o entro il primo intervallo regolare richiesta di permesso di uscita firmata da uno dei Genitori; inoltre **è compito dello studente avvisare preventivamente tramite email i docenti delle ore in cui si assenterà, indicando in copia il prof. Grazioli.** Poco prima della sua uscita anticipata, lo studente mostrerà la richiesta del permesso al docente presente in classe che a sua volta apporrà la sua sigla nello spazio indicato.
- In assenza della cedola giustificativa, solo in casi motivati e comprovati dal genitore, sarà facoltà della Presidenza permettere l'ingresso tra le 8.00 e le 9.00 o l'uscita anticipata tra le 12.00 e le 14.00; in questo caso il giorno successivo lo studente dovrà mostrare al delegato della Presidenza (prof. Grazioli) la cedola di giustificazione debitamente compilata e firmata.
- In caso di ritardo dovuto ad inefficienza dei mezzi pubblici, occorrerà presentare la giustificativa dell'Ente Pubblico, sostitutiva della cedola scolastica (salvo manifeste cause di forza maggiore).
- Il delegato della Presidenza (prof. Grazioli) sarà presente nel suo ufficio, in fondo al secondo piano nell'ex presidenza, tutte le mattine dalle ore 7.30 alle ore 10.30: **oltre questo orario, ulteriori richieste non verranno prese in considerazione.**

Articolo 17 – Attività pastorale

Accanto all'ora di religione, momento educativo e formativo previsto per tutti, il Collegio San Carlo, in quanto scuola cattolica, organizza un'attività pastorale durante la quale vengono proposti a tutti gli studenti alcuni momenti liturgici, di preghiera o di sensibilizzazione verso l'altro, lasciando libertà di partecipazione anche a coloro che appartengono ad altre religioni.

Durante tali momenti è richiesto un atteggiamento serio e composto agli alunni che vi partecipano.

Articolo 18 – Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro)

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) rientrano a tutti gli effetti nell'*iter* formativo obbligatorio dei nostri studenti; sono oggetto di valutazione sia da parte della struttura ospitante che da parte della scuola; rappresentano un criterio imprescindibile per l'attribuzione dei crediti scolastici e sono parte integrante dell'Esame di Stato.

Pertanto gli studenti coinvolti sono tenuti all'osservanza delle seguenti regole:

1. avere rispetto scrupoloso delle regole esplicitate nel Patto formativo;
2. mostrare serietà e senso di responsabilità al fine di dare la migliore immagine di sé e della Scuola;
3. tenere sempre un comportamento educato e corretto, atteggiamenti rispettosi, un linguaggio adeguato e un abbigliamento decoroso;
4. attenersi al numero massimo di assenze consentite dall'azienda ospitante, oltre il quale l'intera esperienza viene invalidata;
5. (per la Famiglia) se una Famiglia mette a disposizione la propria struttura per accogliere il/la proprio/a figlio/a si impegna ad accogliere almeno un altro studente della Scuola.

Articolo 19 – Convocazione ai recuperi extracurricolari

In presenza di difficoltà manifestate dagli alunni nelle singole discipline, la scuola organizza, oltre alle attività di recupero *in itinere* durante l'orario scolastico, corsi di recupero pomeridiani.

La convocazione ai corsi di recupero è un atto dovuto per legge al fine di permettere agli alunni di riconoscere con maggiore chiarezza i punti deboli della propria preparazione e poter lavorare in piccoli gruppi, con il docente di classe, per colmare le lacune.

Gli alunni convocati hanno l'obbligo di partecipare ai corsi. Nel caso in cui i genitori decidessero di non avvalersi dei corsi della scuola, devono dichiarare per iscritto la rinuncia poiché provvederanno in altro modo al recupero della preparazione scolastica dei propri figli; l'assenza ai corsi deve essere giustificata sul libretto personale dai genitori.

E' inoltre facoltà dei singoli docenti, durante tutto l'anno scolastico, convocare per iscritto i propri alunni per sportelli didattici pomeridiani mirati; anche in questo caso l'assenza a questi corsi deve essere giustificata sul libretto personale dai genitori.

Articolo 20 – Danneggiamenti di parti comuni

Gli eventuali danni provocati dagli alunni alle strutture e agli arredi scolastici vengono valutati sia sotto l'aspetto comportamentale sia sotto l'aspetto economico.

Il danneggiamento di parti comuni della scuola, di attrezzature o di materiali in genere, nel caso sia possibile individuare i diretti responsabili, comporta il risarcimento del danno.

Articolo 21 – Possesso e perdita di oggetti di valore

Si ricorda che non è opportuno portare a scuola oggetti di valore.

In ogni caso, si raccomanda agli studenti di **non lasciare in classe incustoditi** denaro, cellulari, tablet o altri oggetti di valore.

La scuola non risponde dell'eventuale sottrazione o danneggiamento di oggetti di valore o di somme di denaro, ovunque essi vengano tenuti.

Articolo 22 – Rispetto della sicurezza dell'istituto

Gli studenti sono tenuti:

- ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento comprese eventuali disposizioni atte a contenere la diffusione del Covid 19;
- a partecipare con molta serietà alle prove di evacuazione;
- a non accedere alle scale antincendio senza autorizzazione;
- a non manifestare comportamenti pericolosi in ogni spazio agibile del Collegio;
- a rispettare le indicazioni legate all'utilizzo degli spazi del Collegio.

Articolo 23 – Frequentazione della biblioteca

Per il presente anno scolastico gli studenti possono accedere alla biblioteca negli orari extrascolastici di apertura ad eccezione del venerdì pomeriggio dal momento che la biblioteca sarà occupata dai colloqui del Liceo Internazionale.

L'accesso alla biblioteca e l'utilizzo dei materiali a disposizione sono gratuiti.

La presenza deve essere silenziosa per permettere a tutti i presenti di usufruire del servizio e di mantenere la concentrazione necessaria.

Gli alunni devono rispettare le regole di gestione della biblioteca e seguire le disposizioni del personale bibliotecario sempre presente nella struttura.

Articolo 24 – Segnalazione malattie

Le famiglie sono chiamate a collaborare segnalando situazioni particolari di carattere sanitario riguardanti i loro figli, soprattutto a fronte di sintomatologia da COVID – 19.

In particolare si segnala:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito).

Questo risulta particolarmente importante per la vita della comunità del Collegio in sicurezza.

L'eventuale ritorno a scuola degli studenti risultati positivi all'infezione da COVID-19 sarà possibile solo a fronte di certificazione di esito negativo del test al termine dell'isolamento previsto da presentare in formato cartaceo al prof. Grazioli prima dell'ingresso in aula.

Nel caso fra i componenti della classe o fra i docenti del proprio consiglio dovessero registrarsi casi di positività al COVID 19, saranno immediatamente attuate tutte le procedure comunicative e sanitarie previste dai protocolli delle autorità sanitarie competenti, alla cui osservanza sono strettamente tenuti studenti e docenti della classe interessata.

Articolo 25– Certificazioni per l'esonero dalle lezioni di Scienze Motorie e Sportive

La legge prevede che sia il Capo d'Istituto a concedere esoneri temporanei o permanenti, parziali o totali, per provati motivi di salute, su richiesta delle famiglie degli alunni e previa opportuni certificati medici.

È indispensabile che nei casi in cui l'alunno risultasse affetto da una patologia acuta o cronica che controindichi la pratica di attività fisica, i genitori comunichino alla Presidenza e al Docente di scienze motorie e sportive, immediatamente all'inizio dell'anno scolastico o appena ne sono venuti a conoscenza, la situazione medica del proprio figlio. La richiesta scritta di esenzione, accompagnata dal certificato medico, viene consegnata dal genitore alla Preside.

Articolo 26 – Infortuni

Nel caso in cui un alunno sia colto da malore o subisca un infortunio durante l'attività didattica sarà immediatamente avvertita la sala medica che informerà telefonicamente i genitori, se reperibili. In caso di estrema urgenza e/o di irreperibilità dei genitori, la scuola provvede a chiamare un'ambulanza e a seguire l'alunno sino all'avvenuto contatto con i genitori.

Articolo 27 - Interventi in caso di inosservanza del regolamento

Ogni intervento necessario per riprendere gli studenti che manifestano comportamenti scorretti ha prima di tutto una fondamentale valenza educativa, in quanto l'azione di ogni docente ha sempre come obiettivo la presa di coscienza e la correzione consapevole del comportamento.

Articolo 28 – Le sanzioni

La mancata osservanza delle regole scolastiche prevede l'applicazione delle seguenti sanzioni disciplinari a discrezione della Direzione e del consiglio di classe:

- **1. Richiamo verbale**

Può essere effettuato dal docente, dal Coordinatore, dalla Presidenza o da un suo delegato.

- **2. Nota verde sul registro di classe**

A fronte di un comportamento sanzionabile, ma di non eccessiva gravità, il docente segna sul registro una nota verde.

Tipologie di note verdi:

Nonostante i ripetuti richiami continua a distrarsi durante la lezione
Seconda volta che non porta i compiti o il materiale per la lezione
Esce di classe senza permesso durante il cambio dell'ora e l'intervallo
Rientra in classe con notevole ritardo
Utilizza un linguaggio inappropriato
Utilizza in modo scorretto i materiali didattici
Consuma alimenti durante la lezione
Non utilizza eventuali dispositivi individuali protettivi (se richiesti da situazioni di emergenza sanitaria): l'episodio è avvenuto una sola volta ed il docente è intervenuto immediatamente
Non rispetta le regole stabilite in base alla situazione sanitaria: l'episodio è avvenuto una sola volta ed il docente è intervenuto immediatamente
Altro (da declinare accuratamente e correttamente da parte del docente)

L'accumulo di 6 note verdi comporta la trasformazione automatica delle stesse in una nota rossa, a cura del docente coordinatore.

- **3. Nota rossa sul registro di classe**

Tipologie di note rosse:

Nonostante i ripetuti richiami continua a disturbare la lezione; pertanto viene allontanato dall'aula e accompagnato in Presidenza
Nonostante i ripetuti richiami non utilizza eventuali dispositivi individuali protettivi (se richiesti da situazioni di emergenza sanitaria): dopo un primo ed immediato richiamo del docente, l'alunno persevera nel suo comportamento
Nonostante i ripetuti richiami non rispetta le regole stabilite in base alla situazione sanitaria: dopo un primo ed immediato richiamo del docente, l'alunno persevera nel suo comportamento
Esibisce o utilizza il cellulare all'interno della scuola
Fuma all'interno della scuola contravvenendo ad una legge dello Stato

Si rivolge in modo irrispettoso ad un compagno
Si rivolge in modo irrispettoso all'insegnante o al personale scolastico
Copia durante la verifica
Fornisce ai compagni i propri elaboratori da copiare
Danneggia strutture della scuola
Accumulo di 6 note verdi
Utilizzate 10 cedole per i ritardi
Smarrimento del libretto o di una verifica
Altro: (da declinare accuratamente e correttamente da parte del docente)

N.B: Nel caso di raggiungimento di tre note rosse, la Presidenza, previa consultazione con il Consiglio di classe, attribuisce la sospensione dalle lezioni per un giorno.

- **4. Sospensione dalle lezioni per uno o più giorni a seconda della gravità del comportamento**

- La sospensione dalle lezioni è un intervento molto grave, che può essere comminato sia dopo tre note rosse sul registro di classe sia direttamente per singoli comportamenti particolarmente gravi e che richiedono un'azione immediata di allontanamento dello studente dalla classe.
- L'entità della sospensione, da 1 a 15 giorni, in relazione alla gravità del comportamento assunto dall'alunno, viene decisa dalla Presidenza e dal Consiglio di classe.
- In alcune situazioni la sospensione può essere comminata anche con obbligo di frequenza: in questo caso l'alunno, pur formalmente sospeso, potrà frequentare le lezioni durante la sospensione.

- **5. Lavori socialmente utili**

Qualora il Consiglio di classe ne individui la necessità può essere richiesto all'alunno sanzionato anche lo svolgimento di lavori socialmente utili; rientrano in questa categoria le seguenti attività:

- riordino e pulizia degli ambienti comuni (terrazzino, cortile d'onore, campo basket e porte, aule, corridoi, chiesa, mensa...);
- lavori di supporto agli assistenti ai piani, alla Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado;
- lavori di cancelleria.

- **6. Richiamo formale con colloquio con i Genitori**

La richiesta di colloquio con i genitori può essere effettuata a qualsiasi livello di sanzione. Per quanto riguarda la sospensione, il colloquio dei genitori con la Preside è fondamentale perché la gravità del comportamento richiede, oltre al lavoro di recupero attuato dai docenti, un intervento deciso anche da parte della famiglia.

Diritto di difesa

È istituito un apposito Organo di Garanzia, interno alla scuola, composto dal Capo d'Istituto, due docenti e due genitori, a cui è ammesso ricorso nel termine di 30 giorni da parte della famiglia, in merito all'erogazione di eventuali sospensioni.

Articolo 29 – Note di merito

Comportamenti di studenti virtuosi sia in presenza che a distanza saranno valutati mediante note di merito, denominate “note blu”.

Tipologie di note blu:

Collabora nel lavoro didattico con i compagni in modo altruistico e solidale
Ha mostrato un atteggiamento maturo e responsabile
Ha collaborato ad attività pastorali o di rappresentanza della scuola
Altro: (da declinare accuratamente e correttamente da parte del docente)

Eventuali note di merito acquisite saranno tenute in considerazione per l'attribuzione del voto di comportamento durante gli scrutini.

Articolo 30 - Il voto di comportamento

Secondo le norme vigenti il voto di comportamento fa parte del processo di valutazione dell'alunno ed è espresso in decimi.

- L'importanza del voto di comportamento si manifesta nel fatto che se al termine dell'anno scolastico la valutazione risulta inferiore a 6, l'alunno non è ammesso alla classe successiva, qualunque sia la valutazione in tutte le altre discipline.
- La presenza di note verdi o rosse ha un riflesso sul voto di comportamento in pagella: in particolare in presenza di una o più note rosse, il Consiglio di classe può decidere per uno studente un voto di comportamento non superiore a 7.
- La presenza di sospensioni dalle lezioni ha una forte influenza sul voto di comportamento: una sospensione può determinare anche una valutazione pari a 6 nella pagella successiva; due sospensioni possono anche determinare il voto 5 nella pagella successiva.
- La presenza di note di merito, un comportamento responsabile e rispettoso del regolamento, la dedizione alla cittadinanza attiva e alla cura dell'ambiente e del prossimo concorrono altresì ad una valutazione di comportamento elevata.

Sotto si riporta la tabella con i criteri di valutazione:

Attribuzione Voto	Per la valutazione del comportamento lo studente si segnala per la presenza di almeno alcuni dei criteri indicati
10 (dieci)	Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto. Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione verso l'altro, nei

	<p>lavori di gruppo e nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito ed in ogni circostanza.</p> <p>Frequenza assidua alle lezioni (un numero minimo di assenze, escluse quelle certificate per malattia; e di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata, escluse quelle per motivi sportivi) e costante puntualità.</p> <p>Vivo interesse e partecipazione costruttiva alle lezioni, al dialogo educativo e alle iniziative promosse dalla scuola.</p> <p>Impegno serio e regolare svolgimento delle consegne.</p>
9 (nove)	<p>Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto.</p> <p>Comportamento responsabile e collaborativo nei lavori di gruppo e nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito ed in ogni circostanza.</p> <p>Frequenza assidua alle lezioni (un numero minimo di assenze, escluse quelle certificate per malattia; e di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata, escluse quelle per motivi sportivi) e puntualità.</p> <p>Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni, al dialogo educativo e ad alcune iniziative promosse dalla scuola.</p> <p>Impegno serio e regolare svolgimento delle consegne.</p>
8 (otto)	<p>Rispetto del Regolamento d'Istituto.</p> <p>Comportamento quasi sempre corretto per responsabilità e collaborazione verso l'altro.</p> <p>Frequenza abbastanza regolare alle lezioni (un limitato numero di assenze, escluse quelle certificate per malattia, e di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata, esclusi quelle per motivi sportivi).</p> <p>Interesse e partecipazione non sempre attivi alle lezioni, al dialogo educativo e ad alcune iniziative promosse dalla scuola.</p> <p>Impegno quasi sempre adeguato e svolgimento complessivamente regolare delle consegne.</p>
7 (sette)	<p>Episodiche inadempienze nel rispetto del Regolamento d'Istituto, con eventuale sospensione</p> <p>Comportamento non sempre accettabile per responsabilità e collaborazione verso l'altro.</p> <p>Frequenza non sempre regolare alle lezioni (con un numero significativo di assenze, escluse quelle certificate per malattia, e di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata, esclusi quelle per motivi sportivi).</p> <p>Interesse selettivo e scarsa partecipazione alle lezioni, al dialogo educativo e ad alcune iniziative promosse dalla scuola.</p> <p>Impegno discontinuo e non sempre puntuale svolgimento delle consegne.</p>
6 (sei)	<p>Frequenti inadempienze nel rispetto del Regolamento d'Istituto con conseguente sospensione/i.</p> <p>Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione verso l'altro.</p> <p>Frequenza irregolare alle lezioni (un elevato numero di assenze, escluse quelle certificate per malattia, e di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata, esclusi quelle per motivi sportivi) e mancanza di puntualità.</p> <p>Scarso interesse e partecipazione inesistente alle lezioni, al dialogo educativo e ad</p>

	alcune iniziative promosse dalla scuola. Mancato impegno e discontinuo svolgimento delle consegne.
5 (cinque)	Gravi e/o ripetute inosservanze del Regolamento di Istituto con conseguente allontanamento dalla comunità scolastica attraverso sospensione/i. Comportamento scorretto e riprovevole connotato da mancanza di rispetto della persona, dell'ambiente e delle regole poste a fondamento della convivenza civile. Frequenza alle lezioni sporadica (inferiore a 3/4 dell'orario complessivo, fatta esclusione per motivi di salute) e continui episodi di ritardi. Disinteresse e inesistente partecipazione alle lezioni, al dialogo educativo e ad alcune iniziative promosse dalla scuola. Impegno e svolgimento delle consegne assenti.

Articolo 31 - Scioglimento dell'alleanza educativa scuola - famiglia

Nel caso di comportamenti particolarmente gravi e reiterati e qualora la sintonia fra scuola e famiglia non trovi un positivo equilibrio per un corretto intervento educativo sull'alunno, si può arrivare a sciogliere l'alleanza educativa tra scuola e famiglia. In tal caso, lo studente viene dimesso dalla scuola.

Articolo 32 – Eventuali modifiche del Regolamento

Il Collegio dei Docenti, la Presidenza e la Direzione si riservano la facoltà di modificare parti del presente Regolamento, qualora se ne presentasse la necessità. Gli eventuali emendamenti verranno in tal caso comunicati tempestivamente alle famiglie.

Appendice 1

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO EFFETTUATA NEL MESE DI MARZO 2020

La situazione venutasi a creare in seguito all'epidemia del Coronavirus ha costretto il Collegio a modificare in breve tempo il suo modo di fare scuola. Ciò implica da parte di ciascun componente un senso di responsabilità che permetta di svolgere nel rispetto delle proprie funzioni e dei propri ruoli la missione educativa e didattica. Dopo l'avvio della prima fase della didattica a distanza, il Collegio Docenti unificato, convocato a mezzo telematico con delibera *ad horas* in data 16 marzo 2020, ha deliberato di aggiornare il regolamento scolastico vigente a valle di queste nuove modalità; l'integrazione si applica ai docenti, agli studenti, alle famiglie.

Integrazione al regolamento in seguito a convocazione immediata a mezzo telematico con delibera *ad horas* in data 16 marzo 2020 del Collegio docenti unificato

DECALOGO DIDATTICA DA REMOTO

Buone pratiche:

1. Essere puntuale alle videolezioni: la mancata connessione viene considerata come assenza effettiva
2. Individuare un ambiente adatto per il collegamento, possibilmente silenzioso e senza altre presenze
3. Predisporre i microfoni in modalità "mute"; il microfono può essere attivato solo su precisa richiesta dell'insegnante
4. Comunicare eventuali richieste in chat senza interrompere la lezione

5. Avere con sé il materiale didattico necessario per la videolezione
6. Essere puntuale nello svolgimento degli esercizi assegnati
7. Partecipare in modo attivo alle videolezioni con interventi propositivi e rispettosi delle pratiche sopra elencate: tali interventi (verbali o scritti in chat) possono essere passibili di valutazione disciplinare a distanza

Divieti:

1. E' vietato disattivare il microfono del docente o di altri studenti
2. E' vietato scrivere comunicazioni in chat non pertinenti alla lezione
3. E' vietato assumere comportamenti a video non consoni alla lezione
4. E' vietato invitare estranei al gruppo della classe, compresi i familiari
5. E' vietato registrare o fotografare le videolezioni
6. E' vietato interrompere il docente se non interpellati

Buone pratiche per i genitori:

1. Assicurarsi che i propri figli si attengano al planning di lavoro settimanale inviato dal coordinatore/maestro
2. Non interrompere o inserirsi nelle videoconferenze
3. Non scrivere nella chat della videolezione in corso
4. Per comunicare con i singoli docenti scrivere una mail o attendere ulteriori indicazioni della presidenza
5. Rivolgersi all'assistenza tecnica in caso di disagi (assistenza@collegiosancarlo.it)

Tale integrazione sarà ritenuta valida per tutto l'anno scolastico 2020 – 2021 sia in caso di una didattica digitale integrata in presenza e a distanza sia nel caso di una eventuale nuova chiusura del Collegio a fronte di nuove esigenze sanitarie.